



Mondelli Barbara - ***Io ti amo. Ovvero sull'arte in disuso, di essere genitori normali.***

Sono infallibili, di norma, i presupposti che tutte le famiglie siano diverse, che scrivere i "manuali" per i genitori sia compito di esperti, che non ci siano soluzioni uguali per problemi - apparentemente - uguali.

Ma quando una mamma (di tre figli maschi) decide di raccontare il modo in cui ha organizzato la propria famiglia, le scelte che ha fatto nelle situazioni problematiche, le sensazioni che l'hanno guidata nelle delicate questioni dell'educazione giornaliera, e se questo racconto trasuda di logica, ironia, affetto, buon senso e santa pazienza, ne viene fuori un qualcosa che supera di gran lunga il consiglio del più esperto degli esperti. Come fare per riuscire a sentirli tutti e tre mentre parlano contemporaneamente? Come dividere l'attenzione e l'affetto perché nessuno si senta geloso? Come non farsi inghiottire dalle faccende domestiche e trovare il tempo per stare insieme? Come ricavare del tempo per se stessi? E poi, le autonomie personali, la scuola, i parenti, gli amici. La società dei consumi e l'economia domestica. La qualità del tempo libero. Questo vivace ritratto di una famiglia diventa, fin dalle prime pagine, una fonte da cui non pochi genitori potranno attingere a piene mani. Edizioni Magi, Roma, 2007 (pag.103)

Barbara Mondelli, nata a Parma nel 1969, laureata in Lettere Moderne all'Università di Parma, è insegnante di scuola primaria e attualmente insegna matematica e scienze in una quinta elementare. Sposata, tre figli e un quarto in arrivo, è scrittrice per passione. Nel 2005 ha scritto *Due più uno non fa tre*, scelto tra le opere meritevoli al concorso in memoria di Giuliana Ukmar e pubblicato all'interno de *Il grande occhiaile*, a cura di Patrizia Adamoli.